

# Le meraviglie vocali del Canto gregoriano riecheggiano a Castello

Toccante interpretazione della "Laudensis" diretta da Bianchi con l'organista Ricci in una gremita Collegiata per l'Alternatim

Fabio Bianchi

## CASTELSANGIOVANNI

● La strabiliante realtà virtuale ci permette oggi di esplorare, direttamente, dimensioni musicali altrimenti difficile da esperire. Come accaduto nella chiesa Collegiata di Castelsangiovanni per il "Il canto gregoriano. La prassi dell'alternatim tra XVI e XVIII secolo", affascinante "Concerto per organo et choro". Protagonisti erano l'organista Maurizio Ricci e i cantori della Schola Gregoriana Laudensis coordinati da Giovanni Bianchi. L'evento è stato organizzato dall'istituto "Palestrina" e dal Comune di Castelsangiovanni. Lo scopo era riprendere - in contrasto alle attuali fantasmagorie - una vetusta, ma ricca di spiritualità, espressione musicale. L'"Alternatim" appunto inteso come alternanza fra canto gregoriano ed intermezzi strumentali, in questo caso l'organo.

Hanno presentato monsignor Giuseppe Busani, parroco titolare, secondo cui «è occasione per sentire una preghiera non troppo lontana, sempre presente nel cammino della Chiesa». Quindi Lucia Fontana, sindaco di Castel San Giovanni: «Questa è un'occasione

sempre gradita per omaggiare la nostra città. La musica gregoriana ben s'attaglia a questo luogo sacro di cui dobbiamo essere consapevoli della straordinaria bellezza». Poi Bianchi: «Sentirete pezzi riprodotti in maniera filologica secondo l'intenzione dell'autore. Concerto come "alternatim", unicum artistico come nella liturgia antica. Tutto contrastava con l'imperturbabilità del canto gregoriano che non era forma musicale, ma la vita stessa».

Hanno allora cantato pezzi dalla

"Missa Dominicalis" di Cavazzoni, il "Magnificat Primi Toni" di Speth, una composizione di Zipoli, un "ison" (polifonia su una nota) di un anonimo e il "Magnificat Sexti Toni" di Gherardeschi. L'organo ha invece eseguito "Fuga del Nono Tono Organo" di Gabrieli, un'elevazione e una toccata di Zipoli, una sonata di Galuppi e una "Fuga in sol minore" di un autore anonimo.

## Imponente contesto

Ispirati e in sintonia i cantori: Roberto Carniel, Enrico Ceruti, Antonio Maiocchi, Luigi Malguzzi, Paolo Medaglia, Stefano Taravella ed Emanuel Vitolano. Imponente il contesto cioè una spaziosa chiesa romanica concepita secondo rigidi, ma collaudati, rapporti matematici. Anzi forse armonici e musicali per una compiuta elevazione al divino attraverso, appunto, anche e soprattutto canti gregoriani. Il numero pubblico ha compreso il senso dell'iniziativa nella riscoperta della sensibilità musicale dell'universo gregoriano. È stato dunque un invito a una diversa cultura dell'interiorità contro ogni estemporaneità, un momento di introspezione tra passato e presente contro il frastuono contemporaneo.



**I pezzi sono riprodotti in maniera filologica, secondo l'autore»**



**Questo unicum artistico non era una forma musicale, ma la vita stessa»**



Dall'alto: il coro protagonista e l'organista Ricci FOTO BERSANI

Al Trieste 34 è in arrivo il dialetto piacentino



Marcello Savi dei TraAttori

In un inedito talent show di quattro improvvisazioni teatrali dei TraAttori

## PIACENZA

● Domani alle 18 al Trieste 34 torna un format che nella scorsa stagione aveva riscosso notevole successo. Parliamo di "Mi piace il dialetto", uno spettacolo tutto dedicato al vernacolo piacentino. Un inedito "talent show" in cui quattro improvvisatori teatrali si sfideranno in dialetto piacentino, e ognuno di loro, per essere eletto vincitore della serata, dovrà convincere giudici e platea. Registi dell'intera performance sono i componenti della compagnia TraAttori. In scena gli spettatori si troveranno davanti un presentatore e quattro attori, che si giocheranno a colpi di improvvisazione lo scettro di miglior improvvisatore in dialetto mettendosi alla prova su ben 6 improvvisazioni innescate dagli spunti del pubblico. E ancora due opinionisti le commenteranno al livello di pronuncia dialettale e tecnica, dando al pubblico nozioni di dialetto. E alla fine la parola passerà anche ad una rappresentanza di spettatori per decretare il "numero uno" assoluto. L'accompagnamento è curato dai "Pisarei e fasò" con un repertorio di canzoni popolari piacentine. **\_Mat.Pra.**

## SALA SAN SEPOLCRO

Domani è di scena il mezzosoprano Strano

● Gli Amici della lirica con Tampa Lirica domani alle 17.30 invitano a "Se potessi avere... un mezzosoprano al mese", rassegna pensata per far conoscere giovani cantanti lirici a un pubblico di appassionati. Alla sala San Sepolcro (vicolo S. Nazzaro, ingresso libero) si esibirà Claudia Roberta Strano, accompagnata al pianoforte da Gaboon Ko, in un ricco programma di Arie e canzoni da Mascagni a Mozart, Massenet, Tosti. Strano, catanese, dopo la laurea in lettere all'Università di Firenze, si è dedi-

cata al canto lirico all'Accademia di Macerata e si è poi diplomata a Milano. Ha debuttato al Festival Puccini in "Suor Angelica", quindi in "L'Elisir d'amore", "La Traviata", "Madama Butterfly". Tiene concerti anche in America e corali col Polifonico "Verdi" di Milano e il Coro di Verona. Fu tra i protagonisti del Concerto per Telethon (2015). La pianista Ko da Seul è in Italia dal 2007, per specializzarsi come maestro accompagnatore ad Alessandria e al "Nicolini", dove svolge attività nelle classi di canto lirico. **\_GCA**

## D'Amico su "Seduzione e potere" da Biffi Arte

Nel pomeriggio l'esperto, già collaboratore di Sgarbi, sull'esposizione in corso

## PIACENZA

● Alla Galleria Biffi arte, in via Chiapponi, proseguono gli appuntamenti del ciclo "Andar per mostre". Oggi alle 17 Antonio D'Amico, che ha collaborato con Vittorio Sgarbi al

progetto della mostra "Seduzione e potere. La donna nell'arte tra Guido Cagnacci e Tiepolo", in corso a Gualdo Tadino, parlerà dell'esposizione visitabile fino al 3 dicembre nella cittadina in provincia di Perugia. Un itinerario tra le incarnazioni del fascino femminile attraverso i secoli, a cominciare dalla rappresentazione de "La morte di Cleopatra" di Cagnacci, proveniente da una collezione privata di Piacenza, per arri-

vare al "Trionfo di Antitrite" di Giambattista Tiepolo, passando per "La primavera" di Rosalba Carriera o le "Tentazioni di Sant'Antonio" di Giulio Cesare Procaccini. La galleria comprende dunque personaggi che, "nella letteratura, negli episodi biblici, nella mitologia, nella storia e nella quotidianità, hanno saputo dominare con il potere delle intenzioni e grazie a una delicata bellezza", dalla maga Circe a Rebecca al

pozzo, dalla Maddalena a Betsabea, da Giuditta ad Armida (in un quadro di Paolo De Matteis) e Cleopatra, proponendo anche confronti tra soggetti simili realizzati da artisti diversi in epoche diverse, dunque con sensibilità differenti. Oltreché da raccolte private, i dipinti provengono dall'Accademia dei Concordi di Forlì e dalle collezioni della Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro. **\_Anna Anselmi**

## Righi inaugura la sua mostra oggi allo Spazio Rosso Tiziano

## PIACENZA

● La pittrice Daniela Righi, che ha fatto parlare di sé sin dai suoi esordi nel Piacentino, è sempre stata molto attiva. Inizialmente ha trovato nel paesaggio una poetica corrispondenza alla propria urgenza interiore. I colori chiari, sempre prediletti, hanno poi aumentato l'intimismo delle sue composizioni, che si sono poi ul-

teriormente evolute in ambito astratto quasi sempre su fondo ligneo. E oggi pomeriggio alle 17.30, lo Spazio Rosso Tiziano di via Taverna, 41, inaugura una sua antologica intitolata "Percorsi". Interverrà per l'occasione il critico Salvatore Mortilla. La mostra di Daniela Righi terminerà il 22 novembre. Info: 0523 334215; orari: da lunedì a sabato 15.30-19.15, domenica chiuso.

## Artisti in dialogo: a Concesio intervverrà William Xerra

Da oggi fino al 25 novembre "In contemporanea" con un collage dell'artista piacentino

## CONCESIO

● Da oggi fino al 25 novembre nella sede della Collezione Paolo VI a Concesio, il paese natale del pontefice bresciano, si terrà l'iniziativa "In contemporanea. Artisti in dialogo", a cura di Paolo Sacchini, occasione di confronto fra "tre grandi artisti, tre approcci all'arte, tre modi di interpretare il sacro". Al primo incontro, questo pomeriggio alle 16.30, intervverrà il piacentino

William Xerra, il cui collage e tecnica mista "La tunica di Giuseppe", del 2007, fa parte della collezione di arte contemporanea aperta al pubblico dal 2010 (in precedenza, dal 1988, era ospitata a Brescia) in un edificio non lontano dalla casa in cui nel 1897 vide la luce Giovanni Battista Montini. Seguiranno gli appuntamenti con Stefano Arienti (il 18 novembre) e Valantino Vago (il 25 novembre). La Collezione Paolo VI - arte contemporanea è frutto di vari lasciti, disposti prevalentemente da monsignor Pasquale Macchi, già segretario particolare di Paolo VI, e arricchita da successive donazioni e

acquisizioni. Attualmente comprende circa settemila opere. Tra gli artisti rappresentati: Henri Matisse, Marc Chagall, Pablo Picasso, Salvador Dalí, René Magritte, Erich Heckel, Oskar Kokoschka, Gino Severini, Mario Sironi, Giorgio Morandi, Felice Casorati, Georges Rouault, Jean Guittou, Emilio Vedova, Hans Hartung, David Hockney, Lucio Fontana, Giò e Arnaldo Pomodoro. Il 7 maggio del 1964, nella Cappella Sistina, Papa Paolo VI si era rivolto proprio agli artisti, esortando: «Bisogna ristabilire l'amicizia tra la Chiesa e gli artisti».

—An. Ans.

**MULTISALA POLITEAMA** Via San Siro, 7

**GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE**

**ALE e FRANZ**

**TANTI LATI LATITANTI**

con Alberto Ferrari  
Alessandro Besentini  
Francesco Villa  
Antonio De Santis

**inizio spettacoli Ore: 21.00**

**GIOVEDÌ 14 DICEMBRE**

**I LEGNANESI**

**COLOMBO SINASCE!**

**Info: TEATRO POLITEAMA Tel. 0523/328672**  
Per informazioni sull'acquisto [www.politeamapc.com](http://www.politeamapc.com)